Siamo chiamati a guardare questo tempo che viviamo e la realtÃ che ci circonda con occhi di fiducia e di speranza. Siamo certi che, anche nel mezzo della pandemia e delle crisi conseguenti che ci accompagneranno per molto tempo ancora, il Signore non ci ha mai abbandonato e continua ad accompagnarci.

Il Regno di Dio non Ã¨ solo una promessa per un futuro che sentiamo ancora troppo lontano. Il suo Regno Ã¨ giÃ inaugurato, Ã¨ giÃ presente: ne sappiamo leggere i segni e, da autentici missionari, lo facciamo conoscere perchÃ¨ sia una speranza rigeneratrice per tutti.

Anche ilÂ *Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale* ci esorta ad essere testimoni e profeti, con lo stesso coraggio di Pietro e Giovanni che, davanti ai capi del popolo e agli anziani, non hanno paura di dire: Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato (At 4,20).

Papa Francesco dice: Nel contesto attuale c'Ã¨ bisogno urgente di missionari di speranza che, unti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo. Come gli Apostoli e i primi cristiani, anche noi dicia mo con tutte le nostre forze: Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato (At 4,20).

E piÃ¹ avanti Papa Francesco aggiunge: I primi cristiani, lungi dal cedere alla tentazione di chiudersi in una lite, furono attratti dal Signore e dalla vita nuova che Egli offriva ad andare tra le genti e testimoniare quello che avevano visto e ascoltato: il Regno di Dio Ã¨ vicino. Lo fecero con la generositÃ , la gratitudine e la nobiltÃ proprie di coloro che seminano sapendo che altri mangeranno il frutto del loro impegno e del loro sacrificio. PerciÃ² mi piace pensare che anche i piÃ¹ deboli, limitati e feriti possono essere missionari a modo loro, perchÃ¨ bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato, anche se coesiste con molte fragilitÃ .

Ogni GiovedÃ¬ di Ottobre (ore 18.00 in chiesa) ROSARIO MISSIONARIO